LA VITA

La dolce musica

del primo pianto

donato al mondo

da un bambino

si udiva

quel mattino,

mentre un

seme di fagiolo

germogliava

in un campo vicino.

Crebbe il fagiolo,

divenne pianta

arrampicandosi

su una canna.

Più in alto saliva

e più cose belle

scopriva, la

vita brillava,

la natura giocava

con forme e motivi,

con colori che

sembravano vivi

e lui sgomento di

tanta bellezza, si

sentiva padrone

del mondo.

Ma a un

certo punto

la canna finiva

e quella scalata

diventò una

dura salita

che portava

là dove

cessa la vita.

Piccolo e

dolce bambino

che nascesti

donando gioia

quel mattino,

ora ti dico che

qualunque sarà

il tuo destino,

anche se sarai

felice e fortunato,

dovrai provare

il dolore,

e non potrà

salvarti l’amore.

Prima o poi

il tuo cuore

verrà fermato,

da colui che

tanta bellezza

della vita

ha creato.

Mi dispiace

caro figliolo,

ma come tutti

farai la stessa

arrampicata

del fagiolo.

GIUSEPPE MAURO MASCHIELLA